

## Conferenza pubblica

# “Io non lo voglio”: i matrimoni forzati in Svizzera – Il progetto ticinese

Bellinzona, 18 novembre 2014

Il matrimonio forzato, un fenomeno spesso legato alla violenza domestica, è una grave violazione dei diritti umani e dal 1. luglio 2013 è in vigore in Svizzera una legge federale per tutelare le vittime. Nel 2013 la Confederazione ha lanciato un programma federale di lotta ai matrimoni forzati, coordinato dall'Ufficio federale della migrazione e dall'Ufficio federale per l'uguaglianza tra donna e uomo ([www.matrimoniforzati.ch](http://www.matrimoniforzati.ch)).

In sintonia con questo programma, il Canton Ticino ha lanciato nel gennaio 2014 il progetto di sensibilizzazione PRECOFO – coordinato da Sara Grignoli e sotto la responsabilità di Cristiana Finzi, Delegata per l'aiuto alle vittime di reati – che prevede misure di prevenzione, di consulenza e di formazione. Nell'ambito del progetto PRECOFO è stato creato un volantino informativo dal titolo “Io non voglio”, oggi tradotto in 12 lingue e promosso con interventi di sensibilizzazione nelle scuole superiori e a contatto con mediatori culturali.

Allo scopo di informare la popolazione e i media sullo stato del progetto PRECOFO, il Dipartimento della socialità e della sanità organizza una conferenza. L'appuntamento è per:

---

**Lunedì 24 novembre 2014**

**dalle ore 16.30 alle ore 18.00 (seguirà rinfresco)**

**a Bellinzona**

**presso l'Auditorium BancaStato**

---

*Alla presentazione interverranno:*

- **Sara Grignoli**, Coordinatrice progetto PRECOFO
  - **Amina Benkais-Benbrahim**, Delegata all'integrazione degli stranieri del Canton Vaud, responsabile dell'Ufficio per l'integrazione degli stranieri e la prevenzione del razzismo (BCI) e responsabile del progetto “Mariage, si je veux!”
- 

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

Dipartimento della sanità e della socialità

**Sara Grignoli**, Coordinatrice progetto PRECOFO, [sara.grignoli@ti.ch](mailto:sara.grignoli@ti.ch), tel. 076 / 679 55 50